

MODALITA' SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

La Selezione comporta da parte del candidato:

1. LA PRESENTAZIONE DI UN CURRICULUM ESCURSIONISTICO MINIMO:

Il curriculum deve pervenire assieme alla domanda entro i termini e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda e dovrà essere compilato sulla base dello schema di cui all' **allegato A**. In caso di curriculum insufficiente il candidato non potrà partecipare alla prova di preselezione.

2. LA PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA: Escursionistica (DURATA 1 GIORNO)

3. COLLOQUIO, DISCUSSIONE DEL CURRICULUM, TEST CULTURALE, MOTIVAZIONI PROFESSIONALI, TITOLI E ALTRO (DURATA 1-2 GIORNO)

1. PROVA TECNICO PRATICA

1. descrizione della prova tecnico pratico
2. criteri valutativi per la prova tecnica- pratica
3. prove speciali
4. punteggi
5. dotazioni personali
6. comunicazioni ai candidati

2. PROVA ORALE

1. TEST CULTURALE
- 2.2 COLLOQUIO INDIVIDUALE

ALLEGATO A – Curriculum escursionistico minimo

1. DESCRIZIONE DELLA PROVA TECNICO PRATICO

La prova pratica mira ad evidenziare sufficienti doti fisiche e pratiche necessarie ad intraprendere il cammino formativo per la professione di AMM, non vuole cioè in alcun modo rappresentare una sorta di gara (trial running), bensì evidenziare le capacità dei candidati di muoversi con agio ed autonomia in ambito montano escursionistico, dimostrando, all'occorrenza, capacità di gestione delle diverse situazioni possibili tipiche di questi contesti.

Prova su un percorso escursionistico con dislivello di salita tra i **1500/2000 m.**

Il tracciato si svilupperà su un terreno non difficile, su sentieri classificati E(escursionistici), T (turistici) ed EE (escursionisti esperti)

Il percorso richiede: ottima conoscenza dell'ambiente montano, ottime capacità di orientamento, ottime conoscenze di topografia, cartografia, ottima condizione fisica, qualità pertinenza abbigliamento e materiali zaino. Verifica sulle attrezzature usate o di cui sono dotati i candidati.

Lungo il percorso vengono effettuati tre test:

1. Prova di regolarità
2. Prova di resistenza
3. Orientamento

Non è consentito l'uso di altimetri elettronici e di bussole satellitari.

1.2 CRITERI VALUTATIVI PER LA PROVA TECNICA-PRATICA

Ciascun esaminato partirà all'inizio della sua prova con un punteggio **pari a 50 punti**, che andranno poi a “scalare” nel momento in cui verranno commessi degli errori.

Il percorso dovrà essere compiuto entro **un tempo massimo** (stabilito dalla commissione e comunicato prima dell'inizio della prova stessa a ciascun candidato), oltre il quale verranno tolti 1 punto per ogni minuto di ritardo, fino ad un massimo di 30 punti.

Il percorso prevede il passaggio su tre check point obbligatori: il mancato passaggio per uno di questi comporta la perdita di **10 punti** per check point mancato (1 check point mancato: - 10 punti; 2 check point mancati: - 20 punti; 3 check point mancati: - 30 punti).

CANCELLI DI SICUREZZA E TEMPISTICHE:

Per garantire un adeguato livello di rischio, lungo il tracciato verranno posizionati cancelli di sicurezza (check point) presidiati da un commissario, che in caso di superamento del tempo consentito, potrà interrompere la prova del candidato, per evitare il superamento dei limiti di accettazione del rischio.

1.3 PROVE SPECIALI

All'interno dell'esame pratico complessivo vi sono alcune sezioni definite “**prove speciali**” che valuteranno nello specifico la performance in salita e discesa (velocità) e la capacità di mantenere un passo regolare in salita. Anche queste prove, se non correttamente svolte, comportano delle penalità così strutturate:

PROVA DI REGOLARITA':

Obiettivo della prova è collegare due punti mantenendo un ritmo di camminata tale da **NON superare 300 metri** di dislivello/ora; la commissione, sulla base di tale andatura, definirà il tempo esatto necessario a completare il percorso tra i due punti della prova speciale, tempo che, ovviamente, non verrà comunicato agli esaminandi.

Chi arriva troppo presto o troppo tardi rispetto al tempo esatto **perde un punto ogni 2 minuti di errore** (fino ad 1' e 59" di scarto in più o in meno il tempo viene considerato corretto).

Il percorso avrà un dislivello inferiore ai 300 metri e **NON** verrà comunicato ai candidati, a cui verrà semplicemente chiesto di procedere con un ritmo di 300 metri/ora fino a quando, verrà comunicata loro, la fine di questa prova.

PROVA DI RESISTENZA (VELOCITA' in SALITA e DISCESA)

Obiettivo della prova è completare un percorso tra due punti nel minor tempo possibile; si tratta di un dislivello di circa 700 metri in salita da compiersi in **massimo 50 minuti**, in discesa saranno circa 300 metri da farsi in **20 minuti massimo**. Oltre i primi 2 minuti di scarto, ogni due minuti di ritardo si accumula una penalità pari ad **1 punto**. A parità di punteggio complessivo al termine dell'esame, verrà considerato anche il tempo della prova speciale di salita e discesa, favorendo il candidato con il tempo inferiore.

PROVA DI ORIENTAMENTO: i candidati saranno chiamati a dare prova di capacità e di utilizzo della bussola (azimut). Verrà richiesto loro di completare un percorso tra due punti con un itinerario scelto dal candidato sulla base della lettura della cartina (verranno scelti due punti sconvenientemente raggiungibili attraverso la sentieristica ordinaria, percorso EE). La prova consiste nel raggiungere correttamente il secondo punto e nel compiere il percorso entro un tempo massimo indicato dalla commissione esaminatrice. In questo caso il tempo è calcolato su tempi di camminata "normali" pari a 400 metri di dislivello/ora.

1.4 PUNTEGGIO

A parità di punteggio verrà scelto il candidato con, nell'ordine, i seguenti risultati:

- MIGLIOR TEMPO COMPLESSIVO;
- MIGLIOR TEMPO NELLA PROVA SPECIALE IN SALITA;
- MIGLIOR TEMPO NELLA PROVA SPECIALE DI ORIENTAMENTO;
- MIGLIOR TEMPO NELLA PROVA SPECIALE DI DISCESA.

La sequenza sopra indicata rispetta l'ordine di importanza delle singole prove, per cui si valuteranno i risultati successivi solo in caso di ex-aequo del primo risultato e comunque, sempre, in sequenza.

I Candidati che non dovessero superare la Prova Pratica (non ottenere cioè la sufficienza, concludendo la prova con almeno 30 punti), non potranno accedere all'esame teorico dei giorni successivi.

1.5 DOTAZIONE PERSONALE:

Farà parte della valutazione finale, la qualità e la pertinenza dell'abbigliamento e dei materiali.

Presentarsi dunque alle selezioni con un equipaggiamento idoneo. Prima della partenza, ad ogni candidato, sarà controllato il materiale contenuto nello zaino e la qualità dell'abbigliamento scelto.

1.6 COMUNICAZIONE AI CANDIDATI:

- Il tracciato segue sempre sentieri più o meno tracciati o mulattiere. Vietato uscire dai sentieri (i commissari faranno i controlli solo sul tracciato)
- Importanza del rispetto del tracciato, non passare un check fornisce notevoli penalità, difficilmente recuperabili.
- Avere sempre in vista il pettorale, soprattutto in occasione della postazione del commissario
- Divieto di utilizzo di dispositivi di geolocalizzazione (GPS e APP), ma possibilità di utilizzo di altimetro e cartine aggiuntive
- Obbligo di comunicazione con l'organizzazione di abbandono o necessità
- Obbligo di rispettare le direttive, qualora impartite dai commissari sul percorso
- Obbligo di abbandono della prova a discrezione del Commissario
- Obbligo di abbandono della prova se superato il tempo del cancello di sicurezza, cooperando con il commissario
- Obbligo di avere con sé un documento di identità per consentire al commissario di verificare la corrispondenza tra identità e numero di pettorale
- **Obbligo di tenere acceso e non in modalità silenziosa il telefono, in modo da poter essere in qualsiasi momento contattati dalla Commissione**
- Allegare Numeri telefono della commissione ai partecipanti
- Dare informazioni sull'attrezzatura e le calzature idonee.

2 - PROVA ORALE

2.1 IL TEST CULTURALE PREVEDE

Un test a risposta multipla su argomenti legati alla pratica dell'escursionismo e alla frequentazione dell'ambiente montano a titolo turistico/sportivo/ricreativo.

2.2 IL COLLOQUIO INDIVIDUALE PREVEDE

Discussione del curriculum escursionistico ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la qualità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili. Il colloquio verterà inoltre sulle motivazioni che hanno portato il candidato a concorrere per accedere alla professione di Accompagnatore di Media Montagna

PUNTEGGIO FINALE

Le prove sono valutate da una commissione composta come *da Convenzione tra la Regione Piemonte (Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sprot) ed il Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte per le attività formative, di aggiornamento professionale e per la composizione delle Commissioni e delle sotto-commissioni d'esame.*

Il punteggio finale delle prove è suddiviso in:

- **50 punti PROVA TECNICO- PRATICA** così suddivisi: come precedentemente indicato nella descrizione delle prove
 - PROVE SPECIALI (REGOLARITA', RESISTENZA, ORIENTAMENTO)
 - QUALITA' E PERTINENZA ABBIGLIAMENTO E MATERIALI
 - SICUREZZA
- **50 punti COLLOQUIO** dei quali:
 - 20 punti CURRICULUM
 - 10 punti TEST CONOSCENZE AMBIENTE MONTANO
 - 10 punti MOTIVAZIONI PROFESSIONALI
 - 10 punti TITOLI, PROFESSIONI

L'ammissione al Corso è subordinata alla sufficienza in entrambe le prove (la sufficienza è data da almeno 30 punti su 50 in ogni prova).